

Prot. n. 3743

Borgaro T.se 08/05/2024

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO  
SUL CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO**

**Premessa**

La presente relazione illustrativa, prevista a corredo di ogni contratto integrativo per le pubbliche amministrazioni dall'art. 40, c. 3-sexies del Dlgs.165/2001, è stata redatta utilizzando il modello proposto dalla Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 25 del 19.07.2012.

L'allegato contratto d'istituto, sottoscritto il 08/05/2024, è stato redatto ai sensi di quanto previsto dagli artt. 40 e 40 bis del Dlgs 165/2001, dall'art. 2, c. 17 della L135/2012, dalla Dichiarazione congiunta OOSS - MIUR allegata al CCNI del 23.08.2012 e dal CCNL del 29/11/2007, dando continuità ad una relazione fra le parti negoziali che si è rivelata negli anni efficace e convergente verso l'obiettivo comune di rispondere alle esigenze dei nostri utenti e di attivare una partecipazione proficua del personale alle attività promosse dalla scuola.

Il presente contratto va a regolamentare materie ben precise indicate nel CCNL vigente nel rispetto delle competenze che la legge attribuisce ad ogni organo ed in coerenza con i documenti fondamentali della scuola: Piano dell'Offerta Formativa, Programma Annuale, Piano annuale delle attività funzionali del personale docente, Piano delle attività del personale ATA, Carta dei Servizi, Regolamento d'Istituto.

**MODULO 1**

**Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto  
ed autodichiarazioni relative agli adempimenti della legge**

Data di sottoscrizione	Data di sottoscrizione ipotesi di contratto : 08/05/2024 Data di sottoscrizione definitiva successiva all'approvazione:
Periodo temporale di vigenza	Anno scolastico 2023/2024
Composizione della delegazione trattante	Parte pubblica: Dirigente Scolastico prof.ssa Lucrezia Russo Organizzazioni sindacali ammessi alla firma: FLC CGIL, CISL SCUOLA, UIL SCUOLA, GILDA, SNALS/CONFISAL RSU Organizzazioni sindacali firmatarie: RSU Ins.te Riccardo Capello (CGIL), ins.te Filippina Capria (CISL),
Soggetti destinatari	Personale dipendente docente ed ATA
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Materie previste dall'art.6 del CCNL vigente ed in particolare criteri concernenti: - l'utilizzo del fondo dell'istituzione scolastica per il trattamento economico accessorio; - le relazioni sindacali; - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro; - le ricadute sul rapporto di lavoro dell'organizzazione degli uffici e dell'attività dell'istituzione scolastica; - l'individuazione del personale da retribuire con il fondo dell'istituzione.

<b>Rispetto dell'iter procedurale e degli adempimenti propedeutici e successivi alla contrattazione:</b>	
Intervento dell'Organo di controllo interno  Allegazione della certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa  Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che, in caso di inadempimento, comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	La certificazione sui profili della compatibilità economico-finanziaria e normativa, rilasciata in data _____ dai Revisori dei Conti, Organo di controllo dell'istituzione scolastica, è stata acquisita e viene allegata alla presente relazione.  - È stato applicato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del Dlgs.150/09: <i>parte non pertinente allo specifico accordo illustrato</i> . Non si applica alla scuola ai sensi dell'art. 5 DPCM 26/01/11 - È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, c. 2 del Dlgs. 150/09: <i>parte non pertinente allo specifico accordo illustrato</i> . Non si applica ai sensi dell'art. 5 DPCM 26/01/11 - La relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art. 14, c. 6 del Dlgs.150/09: <i>parte non pertinente allo specifico accordo illustrato</i> . La scuola non è obbligata ai sensi dell'art.74 c.4 del Dlgs. 150/09 - È stato assolto, per quanto di competenza, l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del Dlgs. 150/09.
<b>Eventuali osservazioni</b>	// //

## MODULO 2 – Illustrazione dell'articolato del contratto

### (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse necessarie – risultati attesi – altre informazioni utili)

#### Premessa

Il contratto è finalizzato alla realizzazione delle finalità del PTOF, come approvato dal CD: gli obiettivi del POF sono stati definiti sulla base delle valutazioni emerse al termine dell'a.s. precedente, condotte dagli Organi collegiali della scuola e tenendo conto delle esigenze, delle valutazioni e delle richieste degli utenti.

Il contratto d'istituto, dunque, è lo strumento efficace per utilizzare, coerentemente e nel rispetto del CCNL il fondo dell'istituzione scolastica, perseguendo il buon funzionamento della scuola basato su una gestione delle risorse finanziarie, strumentali ed umane improntata a criteri di equità, imparzialità ed economicità e fondato sui criteri di trasparenza, efficienza ed efficacia del servizio e per garantire la realizzazione dei progetti previsti nel PTOF, annualità 2023/2024.

Il contratto di istituto, in coerenza con le finalità generali di migliorare l'efficienza, la produttività e la qualità dei servizi, riconosce e remunera gli impegni professionali effettivamente prestati.

#### **a) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata**

Per delineare il quadro di quanto regolamentato dal contratto integrativo, si illustrano gli ambiti, di seguito indicati, che sono stati resi oggetto di materia contrattuale ai sensi delle seguenti norme legislative: artt. 40 e 40 bis del Dlgs 165/2001, art. 2, c. 17 della L.135/2012, Dichiarazione congiunta OOSS-MIUR allegata al CCNI del 23.08.2012, CCNL del 29/11/2007, CCNL 2016-2018 del 19/04/2028, CCNL 2019-2021 del 18/01/2024.

- La parte normativa delinea le relazioni sindacali a livello d'istituto e individua criteri che consentono l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise, nonché un'organizzazione dell'orario di lavoro rispondente alle esigenze dell'istituto e dell'utenza.

A tal fine sono stati altresì individuati criteri per l'attribuzione delle attività retribuite con il fondo di istituto, delle ore eccedenti, di incarichi specifici per il personale ATA, la sostituzione dei colleghi, il lavoro straordinario del personale ATA, le modalità di intensificazione del lavoro, la formazione del personale, i docenti collaboratori del dirigente scolastico, i docenti incaricati di funzioni strumentali.

L'impiego del fondo dell'istituzione scolastica è finalizzato così a valorizzare le diverse figure professionali ed a consentire la realizzazione delle attività aggiuntive con criteri che permettono a tutti gli interessati l'accesso alla retribuzione aggiuntiva ed un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal POF.

- La parte economica pianifica l'attribuzione del FIS alle diverse attività, agli incarichi e alla progettazione necessari per la realizzazione del POF.

Questa scuola lavora

- per il miglioramento continuo delle proprie prestazioni e per la realizzazione di servizi sempre più vicini ai bisogni dei nostri utenti
- per l'innalzamento delle competenze di allievi e allieve, nel rispetto della mission dell'Istituto
- in collaborazione con l'Ente Locale e il territorio, le cui attese si impegna a leggere e rispettare
- per il miglioramento delle prestazioni individuali, supportando il personale con una formazione coerente e attenta all'evoluzione dei tempi e con una riorganizzazione dei compiti amministrativi finalizzata a una maggiore diffusione delle competenze
- per la diffusione dell'innovazione metodologica in modo da rendere i livelli di apprendimento di allievi e allieve competitivi con le attuali richieste
- per un utilizzo del FIS legato alla verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Il contratto non prevede assegnazioni di FIS in modo indiscriminato e avulso dalla verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

È necessario sottolineare che le risorse assegnate anche quest'anno non sono sufficienti a supportare interamente una progettualità molto ampia, che nell'Istituto è sempre stata presente sia nel campo delle attività didattiche sia in quelle organizzative. Seguendo i criteri dettati dal Collegio docenti, si è tentato soprattutto di salvaguardare i progetti trasversali e le attività di commissioni che potessero avere ricadute sui tre ordini di scuola.

In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica (POF e piani annuali delle attività del personale), il contratto di Istituto prevede quest'anno di assicurare lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni:

- Attività didattiche e di progetto: svolgimento delle attività didattiche previste dal POF sia per la parte relativa alla loro progettazione e verifica, sia per la parte relativa alla loro attuazione con gli alunni. Si citano a titolo di esempio le attività di educazione ambientale, di educazione alla cittadinanza e alla salute, di recupero delle competenze logico-matematiche e linguistiche, di avviamento allo studio del latino, di orientamento, di raccordo fra i tre ordini di scuola dell'Istituto, di coordinamento dei laboratori sportivi.

- Organizzazione dello staff di istituto e della didattica

Nell'ambito di questa area, si individuano le figure e le attività indispensabili per assicurare l'ottimale funzionamento dell'istituzione scolastica per quanto riguarda sia gli aspetti organizzativi e didattici, sia gli interventi educativi e i rapporti con gli studenti e le loro famiglie: figure strumentali, responsabili di progetto, responsabili di laboratori, componenti di commissioni (fra le quali si menzionano le commissioni per la continuità fra i tre ordini di scuola dell'Istituto comprensivo e la formazione delle classi, per la gestione dell'orario e delle sostituzioni dei docenti, per la periodica revisione e integrazione del POF, per la gestione delle strumentazioni informatiche, per la gestione del sistema di protezione e prevenzione, per la valutazione degli apprendimenti e la gestione delle prove INVALSI, per l'educazione alla salute e alla cittadinanza, per l'organizzazione delle uscite didattiche, il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, il gruppo di lavoro per l'autovalutazione, il comitato per la valutazione dei docenti neo-immessi in ruolo).

- Organizzazione dei servizi

Per assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi sia amministrativi, sia di vigilanza e assistenza agli alunni, fra i quali sono numerosi quelli diversamente abili, si è ritenuto opportuno, tenuto conto della presenza di beneficiari dell'art. 50 CCNL del 29.11.2007 (ex art. 7), prevedere il riconoscimento di

*incarichi specifici* (per gli assistenti amministrativi finalizzati al supporto di attività didattiche, al supporto degli uffici di contabilità, alla gestione dell'assistenza tecnica alle strumentazioni informatiche- ; per i collaboratori scolastici al supporto alle attività didattiche e amministrative della scuola, all'assistenza di alunni diversamente abili),

*attività aggiuntive e forme di intensificazione del lavoro* (per gli assistenti amministrativi connesse alla gestione dell'assicurazione e infortuni, della documentazione per la sicurezza, dei rapporti con il Comune, dell'inventario, le attività negoziali – in supporto al DSGA -; per i collaboratori scolastici al front office con il pubblico, agli incarichi per la sicurezza, alla sostituzione colleghi assenti ecc).

Il contratto, per quel che riguarda la quantificazione dei fondi per retribuire il lavoro straordinario necessario per la sostituzione del personale ATA assente, tiene conto della serie storica delle assenze e della

normativa vigente (art 1 comma 332 della Legge 190/2014 legge finanziaria). In coerenza con le tabelle allegata al CCNL è stata, infine, prevista la retribuzione dell'indennità di direzione al D.S.G.A. Per la delineaazione dettagliata delle risorse, a garanzia di un uso trasparente di esse, si rinvia alla relazione tecnico finanziaria predisposta dal DSGA, allegata alla presente relazione.

**b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione.**

Si precisa in premessa che, nella scuola, al Fondo unico di amministrazione corrisponde il Fondo dell'Istituzione Scolastica (F.I.S.), che costituisce la dotazione finanziaria erogata dallo Stato alle istituzioni scolastiche per l'attribuzione dei compensi al personale impegnato in attività aggiuntive, a cui vanno aggiunte eventuali dotazioni ulteriori. Nel contratto integrativo è stato convenuto tra le parti che tutte le risorse a disposizione, il fondo di istituto, i fondi per le funzioni strumentali e gli incarichi specifici, il fondo per la valorizzazione professionale, e le altre fonti di finanziamento, che prevedono la retribuzione del personale, seguano le seguenti modalità: uso selettivo delle risorse e incremento della produttività.

Le risorse sono finalizzate, infatti, a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa. In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa.

Il Contratto di Istituto non prevede in alcun caso modalità di distribuzione a pioggia e in modo indifferenziato delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica, per il successo formativo di ciascun alunno, e del servizio a garanzia dell'interesse della comunità. Pertanto i fondi saranno erogati al personale che effettivamente si è impegnato ed ha svolto le attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti progetti e delle attività programmate, corrispondendo i compensi in base ai criteri della durata e dell'intensità della prestazione di lavoro e in rapporto all'effettivo carico di lavoro, richiesto per l'espletamento dello specifico incarico, computando le ore effettive di attività prestata e documentata, o in ragione di un'unica cifra prestabilita a fronte dei maggiori o più intensi carichi di lavoro, erogata previa verifica dell'effettivo svolgimento dell'incarico attribuito.

**Determinazione del fondo per il Miglioramento dell'offerta formativa**

	Risorse anno scolastico 2023/2024 Lordo dipendente €
Totale FIS calcolato	41.058,62
Totale indennità direzione DSGA e sostituto DSGA	6.178,25
Totale FIS da contrattare	34.880,37
Funzioni strumentali al POF	4.345,38
Incarichi specifici al personale ATA	2.953,07
Attività complementari di educazione fisica	961,49
Ore eccedenti	2.550,34
Aree a rischio	695,57
Bonus valorizzazione personale scolastico	13.686,29
<b>TOTALE</b>	<b>60.072,51</b>
	Economie non utilizzate esercizio precedente 2022/2023 Lordo dipendente €
Capitolo 2554 Piano gestionale 05	0,00
Capitolo 2554 Piano gestionale 06	3.487,68
Capitolo 2555 Piano gestionale 05	10,07
Capitolo 2555 Piano gestionale 12	1.227,39
Capitolo 2556 Piano gestionale 05	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>4.725,14</b>

Il Fondo per il Miglioramento dell'offerta formativa, ammontante a € 64.797,65; è stato utilizzato per € 64.797,15 (64.797,65 - 0,50 parte non contrattata) come di seguito specificato:

Suddivisione FIS tra il personale:      **Docenti** 75% di 34.880,37= 26.160,27+10.07 economie= **26.170,34**  
**Ata** 25% di 34.880,37= **8.719,68**

Suddivisione Valorizzazione al merito: **Docenti** 75% di 13.686,29= **10.264,72**  
**Ata** 25% di 13.686,29= **3.421,57**

Per i docenti

- commissioni di lavoro 32,70%
- compensi pers. docente per ogni altra attività PTOF 42,30%

Per il personale ATA

- lavoro straordinario 13,21%
- attività aggiuntive 11,79%

**c) Effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa.**

Il presente contratto sostituisce integralmente tutti i precedenti contratti integrativi di istituto. Tutte le norme previgenti sono abrogate.

**d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Dlgs.150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non si applica ai sensi dell'art. 5 del DPCM 26/01/2011

**e) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa – progressioni orizzontali – ai sensi dell'art. 23 del Dlgs.150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio)**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. A livello di istituzione scolastica non si dà luogo ad attribuzione di progressioni economiche.

**f) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Dlgs. 150/2009**

Nella scuola non è previsto un Piano della Performance, ma il Piano dell'Offerta Formativa Triennale, alla cui realizzazione è finalizzata l'attività gestionale dell'istituzione; i risultati attesi sono, pertanto, la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal POF Triennale, per quanto di pertinenza dell'a.s. 2023/2024.

Le attività previste saranno monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione al dirigente scolastico delle attività effettivamente svolte. Il presente contratto, pertanto, ha di fatto natura premiale in quanto remunera attività e progetti soggetti a verifiche documentabili sia in termini quantitativi che qualitativi e non consente forme di compenso per attività il cui espletamento e i cui esiti non prevedano verifica e rendicontazione.

**g) Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto**

// //

Borgaro, 08/05/2024



IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof. Lucrezia Russo

